

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00155672
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo custode
------------------------	----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1610
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - null</b>	1629
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Albani Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1578/ 1660
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003897

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	28.6
<b>MISL - Larghezza</b>	24.7

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie pittorica appare ben conservata, con qualche piccola integrazione a punta di pennello.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'angelo custode conduce per mano un bambino con la veste bianca, additando la via verso la luce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 41;
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angelo custode; bambino. Paesaggi.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	fiammingo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso del rame
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Pieter Avont Schutzengel".
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso del rame
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"114 - 109 - 258561- 4".
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Publicandolo nel precedente catalogo della Collezione Longhi con un contributo rimasto finora isolato, il Boschetto lo attribuiva, mai citato dalle fonti e di cui si ignora la provenienza più antica, a Francesco Albani, e lo collocava al temoo degli affreschi della Galleria di Palazzo Verospi in Roma, databili intorno al 1608, ritenendolo dunque opera giovanile, "condotta nello spirito del luogo primo soggiorno romano", particolarmente attento, secondo quanto testimonia, il Bellori allo studio di Annibale, di Raffaello e dei marmi antichi. Se può convincerci l'attribuzione dell 'Albani per il trattamento morbidissimo del paeaggio, analogo a quello de l 'Battesimo di Cristo' di collocazione Pope-Hennessy, per la tipologia delle figure - quale ritroviamo nel 'San Giovanni Battista' di Sarasota e nel 'Battesimo di Cristo' di Lione - ma soprattutto per il tono di affettuoso idillio classicistico, più difficile ci sembra definire la cronologia di questo piccolo rame. Il delicato cromatismo, le forme tenere e gonfie, ed anche l'affinità con opere del Domenichino maturo, specie nella figura del Bambino, assai vicina a quella raffigurata nell'affresco con 'Giuditta che mostra la testa di Oloferne' di San Silvestro al Quirinale e, almeno nella pienezza dell'incarnato, a quella dipinta in precedenza, sempre del Domenichino, ne 'L'angelo custode' di Capodimonte, ci orientano infatti verso una datazione fra il secondo e il terzo decennio del secolo. Per quanto riguarda l'impianto compositivo, che pure può derivare da quello del tizianesco 'Tobiolo e l'angelo' della Gallerie dell'Accademia di Venezia, se ne rilevano le strette connessioni con 'L'angelo custode' del Guercino nella Galleria Colonna di Roma e con l'incisione di analogo soggetto di Simone Cantarini (Bartsch, n. 28), un cui esemplare è conservato nella Pinacoteca di Bologna. Ricordiamo inoltre che nell'Inventario di dipinti del cardinale Pietro Aldobrandini compilato da Giovan Battista Agucchi, nel 1603 è menzionato, al numero 328, "un quadretto in paese con l'istoria di Tobia" di mano dell'Albani, che in un inventario successivo è indicato di una misura poco maggiore a quello del quadro Longhi; difficile però identificarlo col rame qui esaminato, sia per la troppo precoce datazione che dovremmo assegnargli, sia per differente connotazione iconografica, sembra indoci improbabile la possibilità di un errore di descrizione da parte dell 'Agucchi. Va segnalato infine che l'iscrizione "Pieter Avont Schutzengel" incisa insieme con altri studi di teste e di panneggi, sul verso della las tra di rame, oltre a non corrispondere alle firme documentate dell'artista fiammingo, ci sembra apocrifia o comunque non provante per attribuire a quest'ultimo l'esecuzione del dipinto, stilisticamente assai diverso dalle opere note del Van Avont.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1964
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 317446
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000156
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 82
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Lapi I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	